

Allegato 9

al verbale del Comitato di Sorveglianza
15 dicembre 2016

PIANO DI VALUTAZIONE



Un moltiplicatore
di opportunità.
Da non lasciarsi
sfuggire.

**AL VIA IL POR FESR 2014-2020:
VIENI A CONOSCERLO!**

Assessorato all'attuazione del programma, rapporti con
Consiglio regionale, programmazione fondi UE, turismo,
commercio estero



Piano di Valutazione

- Venezia, 15 dicembre 2016 -

REGIONE DEL VENETO POR FESR 2014-2020

**Art. 56
regolamento (UE)
n. 1303/2013**



Un moltiplicatore
di opportunità.
Da non lasciarsi
sfuggire.

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione

Contenuti del Piano di valutazione

Il quadro di riferimento del Piano di valutazione
Le disposizioni regolamentari sulla valutazione
Gli obiettivi e le priorità di investimento del POR FESR 2014-2020
I principi generali e gli obiettivi del Piano di valutazione
I risultati della valutazione del POR FESR 2007-2013
L'attività di valutazione: organizzazione e struttura
L'assetto organizzativo
Il modello di governance e i meccanismi di coordinamento
Il sistema informativo: il SIU e le altre fonti
Formazione del personale coinvolto nell'attività valutativa
Il ruolo del Comitato di sorveglianza
Il coinvolgimento del Partenariato
Il ricorso a valutatori esterni
La diffusione dei risultati della valutazione del POR FESR 2014-2020
La valutazione del Piano di rafforzamento amministrativo regionale
Le risorse finanziarie
Attività valutative in programma
Articolazione e tempistica delle valutazioni
Contenuto delle valutazioni
Valutazioni operative e valutazioni strategiche
Approcci valutativi



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Disposizioni regolamentari e linee guida sulla valutazione

- Regolamento (UE) n. 1303/2013
 - Artt. da 54 a 57; Artt. 110, 111 e 114
- Accordo di partenariato tra Italia e Unione europea, firmato il 29 ottobre 2014
- Linee Guida della Commissione europea (CE) – Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG Regio) "Guidance document on evaluation plans. Terms of Reference for Impact Evaluations. Guidance on Quality Management of External Evaluations" – febbraio 2015;
- Linee Guida della CE – DG Regio "Guidance document on monitoring and evaluation. European Cohesion Fund, Europe-an Regional Development Fund. Concept and Recommendations" - marzo 2014;
- EVALSED (Evaluation of socio-economic development): "The resource for the evaluation of Socio-Economic Development" - CE – DG Regio - settembre 2013,;
- Altri Guidance Documents della CE sulla valutazione delle politiche di coesione per il 2014-2020. http://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/evaluations/guidance/#1

Obiettivi e priorità di investimento del POR FESR 2014-2020

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

“Ciascun programma comprende le modalità per garantire l'attuazione efficace, efficiente e coordinata dei fondi SIE” (Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 27, comma 1) e definisce “le priorità d’investimento, stabilendo gli obiettivi specifici” (art. 27, comma 2).

La strategia d’investimento del POR FESR 2014-2020 è riportata nell’Allegato 1 Tabella “Priorità e obiettivi degli investimenti programmati dal POR FESR 2014-2020”. La struttura logica e i contenuti del POR, richiamati in questa tabella, sono stati il riferimento principale per definire gli ambiti d’intervento del Piano di valutazione.

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Obiettivi e priorità di investimento del POR FESR 2014-2020

Asse prioritario	Obiettivo tematico
1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	OT1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. Agenda digitale	OT2. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
3. Competitività dei sistemi produttivi	OT3. Accrescere la competitività delle PMI
4. Sostenibilità energetica e qualità ambientale	OT4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
5. Rischio sismico e idraulico	OT5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
6. Sviluppo urbano sostenibile	OT2. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime; OT4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori OT 9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
7. Assistenza tecnica	///

Principi generali del Piano di valutazione

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

La pianificazione e l'attuazione delle attività valutative del POR FESR 2014-2020 si fondano su un insieme di **principi**:

- **Trasparenza:** chiarezza sia nella fase di pianificazione che nella fase di esecuzione, in modo tale da essere comprensibili a tutti gli attori coinvolti nel programma. Consentirà inoltre di rintracciare le responsabilità di singoli e organizzazioni
- **Partecipazione:** la predisposizione, l'esecuzione delle attività valutative e la circolazione dei risultati delle valutazioni devono coinvolgere tutti gli attori del programma e il maggior numero possibile di cittadini
- **Indipendenza:** l'attività di valutazione è effettuata da esperti esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità incaricate dell'esecuzione e del controllo del programma
- **Utilità:** nel breve e nel medio termine le attività valutative sono strumenti utili per la gestione del programma, per l'elaborazione delle strategie di sviluppo e costituiscono una base di conoscenze sulle migliori iniziative di sostegno all'economia
- **Qualità:** l'impostazione del sistema di valutazione mira ad assicurare un elevato livello qualitativo dei metodi individuati e dei processi applicati e dei prodotti ottenuti, recependo gli standard adottati a livello europeo e nazionale.

Obiettivi generali del Piano di valutazione

- Consentire, mediante l'impiego sistematico di **strumenti cognitivi e ricognitivi**, la **migliore governance del programma**
- **Predisporre** le attività valutative in modo **puntuale, completo e sistematico** affinché siano **parte integrante** del **ciclo di vita del programma** operativo
- Assicurare che le valutazioni forniscano **risultati significativi** riguardo al contributo del programma operativo alla **strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**
- Assicurare la **discussione**, l'**utilizzo** e la **diffusione** dei **risultati della valutazione** in **ambito regionale, nazionale ed europeo**. A tal fine, i documenti di pianificazione, al pari dei risultati delle attività valutative, sono resi pubblici e trasmessi alla CE per contribuire all'evoluzione della politica regionale dell'UE.

Obiettivi specifici del Piano di valutazione

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

- Migliorare **la qualità delle valutazioni** attraverso una pianificazione appropriata che includa **l'identificazione e la raccolta dei dati necessari** (Art. 54, comma 2, regolamento (UE) 1303/2013)
- Migliorare **la qualità dei dati e delle informazioni prodotti e raccolti** per consentire e sostenere adeguatamente i processi di valutazione, in modo da verificare l'appropriatezza (in termini di afferenza, di incidenza e di efficacia) e l'impatto, così come l'efficienza degli interventi del POR FESR 2014-2020
- Assicurare a tutti gli attori coinvolti nella gestione del programma **l'accesso alle informazioni per garantire che l'elaborazione delle politiche si fondi sui dati** e sui risultati delle valutazioni
- Fornire **l'inquadramento delle valutazioni d'impatto** (Art. 56, comma 3, regolamento (UE) 1303/2013)
- **Identificare tempestivamente** aspetti problematici che costituiscano, o possano costituire, **elementi di impedimento o di rischio nella realizzazione degli interventi** del POR e permettere, altrettanto tempestivamente, efficaci e convenienti azioni di superamento
- Assicurare che le valutazioni forniscano **dati per le relazioni annuali e progressive di attuazione**
- Facilitare la **sintesi dei risultati rilevati a livello regionale e nazionale effettuata dalla CE e lo scambio delle informazioni disponibili con le altre regioni europee**
- Garantire lo **stanziamento di risorse appropriate** per il finanziamento e la gestione delle attività valutative (Art.54, comma 2, Regolamento (UE) 1303/2013).

L'attività di valutazione: organizzazione e struttura

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Responsabile della valutazione	l'Autorità di Gestione del Programma Direzione Programmazione Unitaria designata con Deliberazione n.1871 del 25/11/2016
Referente organizzativo	la responsabile dell' U.O. Programmazione e gestione FESR
Nucleo di studio e di coordinamento	Ufficio Monitoraggio, U.O. Programmazione e gestione FESR, Direzione Programmazione

All'**Autorità di Gestione** sono conferite le **funzioni definite** in dettaglio dall'art. 125 del regolamento (UE) 1303/2013. Nello svolgimento di tali funzioni, l'Autorità di Gestione coinvolge anche le Strutture responsabili di Azione (SRA), ossia quelle strutture regionali a cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole azioni del Programma.

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione



Valutazione: meccanismi di coordinamento

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Coordinamento orizzontale	SRA, le Autorità del Programma, Comitato di sorveglianza, Partenariato
Coordinamento verticale	Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione - NUVAP istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e ai rapporti con la UE

L' AdG **concorda** con il valutatore esterno il **contenuto dei singoli studi valutativi** definendo nello specifico ***gli ambiti, le domande valutative e gli indicatori da rilevare nel piano valutativo annuale***.

Tale **ipotesi di studio valutativo** è presentata alle **SRA, ai componenti del Tavolo di partenariato e al Comitato di sorveglianza**.

L'AdG s'impegna a promuovere specifiche riunioni per la discussione delle ipotesi di studio valutativo. **Recepiti i contributi di tutti gli attori coinvolti, l'AdG definisce il piano valutativo annuale che il valutatore dovrà eseguire.**

I rapporti valutativi saranno trasmessi a tutti i membri del Tavolo di partenariato. Le autorità coinvolte nella gestione e nel controllo del programma esamineranno i contributi e le indicazioni fornite da ciascun componente riguardo alle conclusioni delle attività valutative.

Attività di valutazione: organizzazione e struttura

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Comitato di sorveglianza

Art. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; Istituito con DGR n. 1500 del 29/10/2015 – n. 358 del 24/3/2016 – n. 1871 del 25/11/2016

Il Comitato di sorveglianza valuta l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare:

- Esamina ed approva i criteri di selezione delle operazioni finanziate e approva ogni revisione di tali criteri secondo le necessità della programmazione
- Esamina gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell'attuazione
- Qualora lo ritenga opportuno, esprime parere su eventuali modifiche del Programma proposte dall'AdG
- Formula, eventualmente, osservazioni all'AdG in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari
- **Esamina ed approva il Piano di valutazione ed eventuali modifiche dello stesso**

Attività di valutazione: organizzazione e struttura

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Tavolo di partenariato

Art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Istituito con DGR n. 942 del 18/06/2013 – n. 406 del 04/04/2014 – n. 358 del 24/03/2016

Il Tavolo di partenariato è il luogo di confronto tra l'amministrazione regionale e le realtà sociali e produttive del Veneto (le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti; le parti economiche e sociali; i pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione)

Il Tavolo di partenariato è coinvolto nell'esame dei risultati e nell'elaborazione di proposte di miglioramento delle attività del programma sulla base delle conclusioni delle attività valutative

Attività di valutazione: organizzazione e struttura

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Valutatore esterno funzionalmente indipendente

Art. 54 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Le attività di valutazione del POR FESR 2014-2020 saranno affidate a un **soggetto esterno** funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che fornirà un **apporto specialistico necessario al sistema di monitoraggio e valutazione**; la scelta è in logica di continuità con il Programma operativo attuato nel ciclo 2007-2013

Il servizio di valutazione strategica e operativa del POR sarà affidato nel rispetto delle disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016)

Il **bando di gara** richiederà di presentare **una proposta di disegno di valutazione elaborata a partire dal presente Piano quale offerta tecnica**.

La migliore offerta sarà selezionata in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 95, comma 6 del sopracitato codice**

Le attività valutative saranno sottoposte alla **verifica della qualità dei prodotti e dei processi** da parte dell'AdG.

Attività valutative in programma

Articolazione e tempistiche delle valutazioni

La valutazione in itinere del POR FESR 2014-2020 includerà:

- valutazioni di efficienza ed efficacia a carattere operativo
- valutazioni di impatto a carattere strategico
- eventuali valutazioni afferenti ad altre tipologie prescritte dalle disposizioni regolamentari

Le attività valutative produrranno:

- sette rapporti valutativi annuali di efficienza, efficacia e impatto a carattere operativo
- due rapporti valutativi a carattere strategico
- eventuali altri rapporti valutativi a seguito dell'eventuale attuazione di particolare misure

Ogni rapporto valutativo soddisferà i requisiti minimi di seguito elencati:

- identificazione chiara degli obiettivi e dei risultati attesi
- indicazioni sulla fonti dei dati e i metodi utilizzati
- conclusioni e insegnamenti

Ogni rapporto sarà preceduto da un executive summary in inglese che sintetizza i risultati e le conclusioni maturate per ogni domanda di valutazione, e che descrive i dati utilizzati e i metodi adottati.

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione



Base dati: dati di monitoraggio

Una base dati di qualità è essenziale nei processi valutativi. Per effettuare valutazioni efficaci è necessario identificare chiaramente i dati necessari, assicurarne la qualità e la disponibilità secondo uno specifico cronoprogramma

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Sistema informativo (Art.125 comma 2 lett. (d))	"Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria" (SIU) consente a cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche di presentare le domande di partecipazione alle selezioni indette dai bandi, le domande di finanziamento, le attestazioni di spesa e le richieste di pagamento attraverso un unico portale esclusivamente per via telematica	Rilevazione puntuale degli indicatori di realizzazione a livello di progetto e di Azione
"Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo" disponibile al sito http://www.istat.it/it/archivio/16777	La "Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo" è uno dei prodotti previsti dal disciplinare stipulato tra Istat e Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (Dps), nell'ambito del progetto "Informazione statistica territoriale settoriale per le politiche strutturali 2010-2015" finanziato con il PON Governance e Assistenza tecnica FESR 2007-2013.	Rilevazione dell'andamento del valore degli indicatori di risultato attraverso il database "Indicatori dell'Accordo di partenariato 2014-2020"

Quei pochissimi indicatori che non rientrano tra quelli presenti nel database Accordo di partenariato rispettano gli standard regolamentari come illustrato nel documento "Metodologia di stima degli indicatori di risultato e di realizzazione POR FESR 2014-2020",



Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione

Attività valutative in programma

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

	FINALITA'	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	TEMPISTICA	VALUTATORE
Valutazioni Operative	<p>Valutare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione del POR FESR 2014-2020</p> <p>Supportare l'Autorità di Gestione con specifiche indicazioni per una più efficace ed efficiente gestione</p> <p>Identificare le difficoltà e gli ostacoli di natura gestionale</p>	<p>Valutazione di conformità rispetto ai target definiti per gli indicatori di output selezionati per ogni azione e per priorità di investimento</p> <p>Valutazione dell'andamento degli indicatori di risultato</p> <p>Valutazione cross section dall'investimento pubblico ossia confronto con le buone pratiche in termini di servizi offerti, sotto il profilo quantitativo e qualitativo</p> <p>Avanzamento finanziario dei progetti</p> <p>La qualità della struttura di gestione e controllo del PO (punti di forza e di debolezza delle procedure e modalità del sistema di gestione)</p>	Dal 2017 al 2023 con cadenza annuale	Valutatore esterno
Valutazioni Strategiche	<p>Valutare i mutamenti intervenuti nel sistema socio - economico regionale</p> <p>Analizzare l'impatto prodotto da alcuni interventi e/o il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici che declinano le priorità di investimento</p> <p>Analizzare il raggiungimento di benchmark europei particolarmente rilevanti per il territorio regionale</p>	Valutazioni trasversali di temi individuati dai soggetti coinvolti nella valutazione	Nel 2019 e nel 2023	Valutatore esterno

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione

Attività valutative in programma

Un moltiplicatore di opportunità.

RAPPORTI VALUTATIVI A CARATTERE OPERATIVO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Valutazione dell'attuazione del programma (dati finanziari, indicatori di realizzazione e di risultato) (art. 50 par. 2 regolamento (UE) n. 1303/13 e regolamento (UE) n. 207/15 allegato V)	X	X	X	X	X	X	X
Sintesi dei risultati di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario (art. 50 par. 2 regolamento (UE) n. 1303/13 e regolamento (UE) n. 207/15 allegato V)	X	X	X	X	X	X	X
Valutazione dei progressi del programma con riguardo ai target intermedi del quadro di riferimento dell'efficacia (art. 21 e 22 del regolamento (UE) n. 1303/13)			X				
Valutazione della Strategia di Comunicazione del programma (art.111 par. 4 comma b) del regolamento (UE) 1303/13)	X	X	X	X	X	X	X
Valutazioni tematiche eventuali (domande di valutazione emergenti in itinere)							
Sintesi dei risultati delle precedenti valutazioni. Sintesi delle realizzazioni e dei risultati del Programma (art. 114 par.2 regolamento (UE) 1303/13)						X	
RAPPORTI VALUTATIVI PERIODICI A CARATTERE STRATEGICO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Valutazione del contributo del Programma alla strategia dell'Unione. Valutazione d'impatto (art 54 e art 56 par 3 regolamento UE 1303/13)			X				X

Attività valutative in programma

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Approcci valutativi

Le attività valutative del POR FESR 2014-2020 si avvarranno dei cinque approcci metodologici alla valutazione degli interventi di politica socio economica generali:

- La valutazione riguardo **all'allocazione delle risorse** studia l'efficienza nell'impiego delle risorse sia in termini di pianificazione che di uso effettivo;
- La valutazione basata su **target** e standard stabilisce il successo e i risultati nell'applicazione di determinati criteri;
- La valutazione **esplicativa** illustra l'impatto del programma indagandone le cause, le modalità sia nei casi di successo che di insuccesso. Raggiunge conclusioni riguardo a ciò che funziona e ciò che non funziona, ai motivi del successo, alle circostanze e alle modalità;
- La valutazione di tipo **formativo** è orientata al cambiamento e fornisce un riscontro sul programma attraverso feedback che si propongono quale sostegno alle attività di monitoraggio. Questo tipo di studi serve a rilevare eventuali azioni correttive nel corso della vita del programma;
- La valutazione **partecipativa** e di sviluppo concorre all'obiettivo di costruire e sviluppare reti, comunità e territori per fornire agli attori coinvolti nel programma un contributo conoscitivo.

Approcci metodologici alle valutazioni d'impatto

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Due grandi categorie di valutazioni di impatto sono generalmente riconosciute:

- **l'approccio metodologico basato sulla teoria:** ripercorrono ogni fase dell'intervento cercando i **nessi causali** e i **meccanismi ideati per innescare il cambiamento**. L'obiettivo è rispondere agli interrogativi: l'intervento **funziona? Perché? Come? In quali condizioni** l'intervento funziona? **Funziona per alcune categorie** in particolare?
- **L'approccio metodologico controfattuale:** Le valutazioni d'impatto di tipo controfattuale sono un **confronto tra gruppi di controllo e gruppi di confronto**. Mirano a rispondere alle seguenti domande : **l'intervento pubblico** nel suo complesso **ha avuto un effetto?** E se sì, **positivo o negativo e di quali dimensioni?** Funziona l'intervento e c'è un legame causale con gli effetti rilevati? **Come sarebbero andate le cose senza l'intervento?**

Il complesso delle valutazioni del POR Veneto FESR 2014-2020 impiegherà **entrambi** gli approcci metodologici.

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Ambiti valutativi

Metodologia di definizione degli ambiti valutativi

- Qual è il **problema di rilevanza pubblica** che l'Amministrazione ha deciso di affrontare?
- Qual è la **strategia regionale** per agire nel **contesto specifico**? Leggi regionali
- **Cosa si desidera cambiare** con le azioni o con la singola azione del POR FESR 2014-2020?
- Quali sono gli **interventi concreti** finanziati dal POR FESR 2014-2020?
- Si tratta di interventi complementari ad altri finanziati da Piani o Programmi regionali o nazionali, es. POR FSE 2014-2020, dal PAR FSC, dal PSR o dai PON?

Nella maggior parte dei casi gli **ambiti valutativi** sono individuati dagli **Obiettivi Specifici** definiti **dall'Accordo di Partenariato** a cui corrispondono i **Risultati Attesi**

Scelta della tipologia di valutazione per lo specifico ambito

Comuni a tutti gli ambiti

- **Lo studio dell'indicatore** indagherà il contributo degli interventi alla variazione dei valori all'inizio e alla fine del ciclo di programmazione.
- **La valutazione economica** comparativa confronterà i costi degli interventi con quelli di interventi simili realizzati in altre regioni.
- **La valutazione tematica** indagherà in quali zone del territorio regionale gli interventi hanno sortito gli effetti migliori e per quali motivi.
- **Le azioni sono state attuate in sinergia** con gli interventi finanziati da altri programmi.

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione

Ambiti valutativi: esempi

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

ASSE I – Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione Obiettivo Tematico 1

“Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”

Ambiti valutativi (AV)	Obiettivi specifici (OS)	Indicatori di risultato per ambito valutativo	Fonte di dati
AV 1 – Potenziare l’attività delle imprese in innovazione	OS 1 – Incremento dell’attività di innovazione delle imprese (RA 1.1)	Imprese che hanno svolto attività R&S in collaborazione con soggetti esterni	ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese
AV 2 – incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	OS 2 – Aumento dell’incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4)	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	ISTAT – ASIA demografia d’impresa

Regione del Veneto POR FESR 2014-2020 Piano di Valutazione

Ambiti valutativi: esempi



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

ASSE V – Rischio sismico e idraulico Obiettivo Tematico 5 “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”			
Ambiti valutativi (AV)	Obiettivi specifici (OS)	Indicatori di risultato per ambito valutativo	Fonte di dati
AV 14 – Rischio idrogeologico	OS 14 - Riduzione del rischio idrogeologico (RA 5.1)	Popolazione esposta a rischio alluvione	ISPRA
AV 15 – Rischio sismico	OS 15 - Riduzione del rischio sismico (RA 5.3)	Indice di rischio sismico	Protezione Civile - PCM